



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

Amministratori

Atto monocratico n. 48 del 03/05/2019

OGGETTO: LE. AM. C/ COMUNE DI CASTELLANETA. GIUDICE DI PACE DI TARANTO. AFFIDAMENTO INCARICO A LEGALE DI FIDUCIA PER LA DIFESA DI QUESTO ENTE.

IL SINDACO
Avv. Giovanni GUGLIOTTI

PREMESSO che:

- a) La Sig.ra Le. Am. in data 18/04/2019 notificava a questo Ente atto di citazione a firma dell'Avv. Francesco Zinzi, assunto al protocollo in pari data al n. 9029 con il quale questo Ente veniva citato in giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Taranto per vederlo condannare al risarcimento delle lesioni subite in occasione del sinistro avvenuto in data 23.11.2018 a causa dell'attraversamento di un randagio.
- b) Con la predetta citazione la Sig.ra Le. Am. ha richiesto di: accertare e riconoscere che la responsabilità nella determinazione del sinistro per cui è causa va, in via esclusiva, ascritta al Comune di Castellana Grotte (TA), in persona del Sindaco pro tempore, quale proprietario del bene demaniale causa dell'infortunio nonché responsabile della custodia, manutenzione e della vigilanza dello stesso. 2) per l'effetto, condannare il predetto comune di Castellana Grotte (TA) in persona del Sindaco pro tempore al risarcimento di tutti i danni subiti, compresi il rimborso delle spese sostenute ed il danno morale da liquidarsi in via equitativa, in occasione dell'evento per cui è causa, della somma complessiva di € 5.000,00, o di quella minore che sarà ritenuta di giustizia, oltre a interessi all'attualità e rivalutazione monetaria come per legge, specificando, comunque, che ogni diritto e richiesta successiva deve ritenersi compresa nei limiti della competenza del Giudice adito.

RAVVISATA la necessità di costituirsi nel giudizio introdotto dalla Sig.ra Le. Am. con l'atto di citazione a firma dell'Avv. Francesco Zinzi, notificato in data 18/04/2019 assunto al protocollo al n. 9029, innanzi al Giudice di Pace di Taranto.

RITENUTO, pertanto, di dover nominare un legale di fiducia che rappresenti, assista e difenda gli interessi del comune di Castellana Grotte e che tale incarico può essere conferito all'Avv. Giuseppe Pace del Foro di Taranto, con studio in Ginosa alla Via Lucania s.n.c.

EVIDENZIATO che compete al Sindaco (ex art. 48 comma 2, e 50, commi 2 e 3, d.l. g. n. 267 del 2000) conferire la procura alle liti del difensore del comune senza che sia necessaria alcuna preventiva autorizzazione della Giunta Municipale (ovvero altro organo), dato che al Sindaco è attribuita la rappresentanza dell'ente ed alla Giunta spetta una competenza residuale, nei limiti in cui le norme legislative e statutarie non la riservino al Sindaco. (Consiglio Stato sez. VI n. 4744 data 01 ottobre 2008 - Conferma Tar Campania, Napoli, sez. VII, 5 dicembre 2006 n. 10402).

DATO ATTO che tale orientamento giurisprudenziale per il quale *“Ai fini della rappresentanza in giudizio dell'Ente, l'autorizzazione alla lite da parte della Giunta Comunale non costituisce più, in linea generale, un atto necessario ai fini dell'agire o del resistere in giudizio. Infatti nel nuovo ordinamento delle autonomie locali, in un sistema in cui il Sindaco trae direttamente la propria investitura dal corpo elettorale e costituisce egli stesso la fonte di legittimazione degli Assessori che compongono la Giunta l'autorizzazione da parte di quest'ultima non ha più ragion d'essere”* è stato ultimamente confermato dal Tar Salerno, I, 24 settembre 2012 n. 1674 e dal TAR Calabria, Reggio Calabria, Sez. I, sentenza 16.11.2012, n. 671).

VISTA, da ultimo, la sentenza n. 1954/2014 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) che



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

ribadisce:la posizione della Sezione sul tema è stata ricordata con chiarezza, di recente, dalla decisione 7 febbraio 2012 n. 650, con la quale è stato rilevato che “la decisione di agire e resistere in giudizio ed il conferimento del mandato alle liti competono in via ordinaria e salva deroga statutaria, al rappresentante legale dell'ente, senza bisogno o di autorizzazione della giunta o dei dirigente competente rationemateriae (C.S. sez. V, 18 marzo 2010, n. 1588; 7 settembre 2007, n. 4721, 16 febbraio 2009, n. 848; sez. VI, 1° ottobre 2008, n. 4744; 9 giugno 2006, n. 3452; Cass. . civ. . sez. I , 17 maggio 2007, n. 151) ferma restando tuttavia la possibilità dello statuto (competente e a stabilire i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio) di prevedere l'autorizzazione e della giunta (ovvero di richiedere una preventiva determinazione e del dirigente ovvero ancora di postulare l'uno e l'altro intervento) (Cass. SS..UU., 16 giugno 2005 n. 12868)” . Pocodopo, questa stessa Sezione con la decisione 11 maggio 2012 n. 2730 ha specificamente disatteso la tesi che vedrebbe attribuito al dirigente rationemateriae il compito di scegliere il legale e, comunque, di autorizzare il conferimento del relativo patrocinio, osservando nell'occasione quanto segue: “La Sezione non ravvisa ragione di discostarsi dall'orientamento interpretativo secondo o cui compete al Sindaco o al Presidente della Provincia, ai sensi del D. lgs. n. 267/2000 quale organo di rappresentanza dell'ente, il conferimento della procura alle liti del difensore senza la necessità di alcuna preventiva autorizzazione (Cons. . St., Sez. VI, 1° ottobre 2008, n. 4744; Cons. St., Sez. VI, 9 giugno 2006, n. 3452; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VII, 5 dicembre 2006 n. 10402; Cass. civ., Sez. Un., 10 dicembre 2002, n. 1.”

VISTO il vigente Statuto Comunale, art. 26, comma 1 -Il Sindaco, capo del governo locale:..... (omissis). comma 3, lett. d) ““agisce, resiste in giudizio e transige nell'interesse dei Comune.....”;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

D E C R E T A

- ◆ di costituirsi nel giudizio introdotto dalla Sig.ra Le. Am. con l'atto di citazione a firma dell'Avv. Francesco Zinzi, notificato in data 18/04/2019 assunto al protocollo al n. 9029, innanzi al Giudice di Pace di Taranto.
- ◆ di incaricare, allo scopo, un legale di fiducia di questa Amministrazione che rappresenti, assista e difenda gli interessi del Comune di Castellana Grotte, conferendo l'incarico all'Avv. Giuseppe Pace del Foro di Taranto, con studio in Ginosa alla Via Lucania s.n.c.
- ◆ stabilire che il rapporto professionale con il suddetto difensore è disciplinato dalle condizioni previste da apposita convenzione che verrà sottoscritta dal Funzionario Responsabile del Servizio e dal professionista ai fini della validità del contratto, con particolare riferimento alla determinazione del compenso forfetario pattuito. Si precisa che, ad ogni buon conto, la sottoscrizione del mandato ad litem equivale ad ogni effetto ad accettazione integrale delle clausole contenute nella suddetta convenzione;
- ◆ stabilire che all'assunzione degli impegni di spesa ed agli ulteriori incombenti provvederà con proprio atto il Funzionario competente secondo necessità.

Li, 03/05/2019

IL SINDACO
GUGLIOTTI GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)